

IL SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA (SIA)

Il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un **sussidio economico** alle famiglie in condizioni economiche disagiate nelle quali almeno un componente sia minorenni oppure sia presente un figlio disabile o una donna in stato di gravidanza accertata.

I TEMPI DI ATTUAZIONE

- Dal 2 settembre 2016 al 31 dicembre 2016

I BENEFICIARI: REQUISITI

La richiesta del beneficio va presentata da un componente del nucleo familiare al Comune di residenza

Requisiti del richiedente:

- cittadino italiano o comunitario
- residente in Italia da almeno 2 anni;

Requisiti familiari: presenza di almeno un componente minorenni o di un figlio disabile, ovvero di una donna in stato di gravidanza accertata

Requisiti economici: ISEE inferiore o uguale a 3mila euro;

Non beneficiare di altri trattamenti economici rilevanti: superiori a euro 600 mensili;

Non beneficiare di strumenti di sostegno al reddito dei disoccupati:

Assenza di beni durevoli di valore: nessun componente deve possedere autoveicoli immatricolati la prima volta nei 12 mesi antecedenti la domanda oppure autoveicoli di cilindrata superiore a 1.300 cc o motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc immatricolati nei tre anni antecedenti la domanda;

Il beneficio è concesso bimestralmente e viene erogato attraverso una Carta di pagamento elettronica (Carta SIA).

La Carta deve essere usata solo dal titolare, che riceve a mezzo raccomandata la comunicazione di Poste con le indicazioni per il ritiro. Le Carte vengono rilasciate da Poste con la disponibilità finanziaria relativa al primo bimestre, determinata in base alla numerosità del nucleo familiare:

Nucleo familiare	Ammontare del beneficio mensile
1 membro	80 €
2 membri	160 €
3 membri	240 €

4 membri	320 €
5 o più membri	400 €

IL PROGETTO DI ATTIVAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA

. Il progetto, infatti, instaura un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni.

- **Da parte dei beneficiari**, l'impegno a svolgere specifiche attività nelle seguenti aree:
 - a. frequenza di contatti con i servizi del Comune responsabili del progetto (di norma bisettimanali, se non diversamente specificato);
 - b. ricerca attiva di lavoro;
 - c. adesione a iniziative di formazione o di politica attiva o di attivazione;
 - d. accettazione di congrue offerte di lavoro;
 - e. frequenza e impegno scolastico;
 - f. comportamenti di prevenzione e cura volti alla tutela della salute.

Se i componenti dei nuclei familiari non sottoscrivono il progetto, ne violano ripetutamente gli obblighi o assumono frequentemente comportamenti inconciliabili con gli obiettivi, i Comuni possono stabilire la revoca o l'esclusione dal beneficio. Anche il venir meno delle condizioni di bisogno che hanno motivato la concessione del beneficio ne determina la revoca.